



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, data e protocollo da marcatura

DETERMINAZIONE DI REVOCA

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione del verde e pulizia degli spazi esterni relativi alle aree di pertinenza di 4 beni demaniali identificati alle schede TSB0312 e TSB0274, DP fg. 39 p.c. 4135/6, DP fg. 36 pp.cc. 4269/1/2, 4118/2 e 3771/5 siti rispettivamente nei Comuni di Aurisina e di Trieste, di proprietà dello Stato e gestiti dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia.
CIG ZA93941CA7**

(Determina a contrarre del Direttore Regionale prot. n. 10419 del 22/12/2022)

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 106 del 14 luglio 2023, prot. n. 2023/17478/DIR, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente"

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.mi. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare l'art. 1 recante i principi generali dell'attività amministrativa e l'art. 21 quinquies recante il potere di revoca del provvedimento;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei Contratti Pubblici" e sue ss.mm.ii.;
- le "Linee Guida n. 4", predisposte dall'ANAC in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aventi ad oggetto le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", quali approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

PREMESSO CHE

- Con determina a contrarre prot. n. 10419 del 22/12/2022 questa Direzione Regionale avviava il procedimento di affidamento del servizio di manutenzione del verde e pulizia degli spazi esterni relativi alle aree di pertinenza di 4 beni demaniali identificati alle schede TSB0312 e TSB0274, DP fg. 39 p.c. 4135/6, DP fg. 36 pp.cc. 4269/1/2, 4118/2 e

3771/5 siti rispettivamente nei Comuni di Aurisina e di Trieste, di proprietà dello Stato e gestiti dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia;

- Successivamente alla pubblicazione della predetta determina, il RUP constatava che uno degli interventi proposti, contrariamente a quanto accertato nelle segnalazioni pervenute dagli Organi accertatori, manifestava criticità dovute alla trattazione in corso, tra il Servizio Territoriale competente e le controparti Amministrazioni, dei medesimi beni individuati quale oggetto del servizio, rilevando in particolare che:
 - in riferimento al DP fg. 36 pp.cc. 4269/1/2, 4118/2 e 3771/5, la gestione e le competenze dello stesso dovevano essere trasferite ex lege ad altro Ente preposto che ne aveva fatto richiesta;
 - in riferimento alla scheda TSB0312, emergeva la richiesta di consegna in uso governativo, con conseguente riqualificazione, da parte del Provveditorato OO.PP. in favore dell'Amministrazione usuaria, con apposita copertura di spesa di loro competenza;

VISTA

la proposta prot. n. 6224 del 29/06/2023 del Rup in merito alla revoca della Determina a contrarre prot. n. 10419 del 22/12/2022;

PRESO ATTO CHE

le richieste di trasferimento ex lege ad altro Ente preposto e di consegna in uso governativo di parte dei beni oggetto del servizio in parola determinano l'incompetenza di questa Stazione Appaltante a provvedere alla loro manutenzione;

RILEVATO CHE

Il Rup ha provveduto ad esercitare i compiti affidati dall'art. art. 31 comma 4, lettere d) ed e) del D.lgs n. 50/2016, segnalando le disfunzioni, gli impedimenti, i ritardi appurati nell'attuazione degli interventi, e che, ulteriormente, il RUP ha altresì accertato che non vi è la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dell'avviato servizio;

RITENUTO CHE

è condivisibile la proposta del RUP di revoca della determina a contrarre prot. n. 10419 del 22/12/2022 in quanto ricorrono i presupposti e le condizioni per la non eseguibilità del servizio, in particolare la circostanza che la mutata situazione di fatto accertata dal RUP non era prevedibile al momento dell'adozione della determina a contrarre e dell'impegno di spesa;

con la revoca della determina a contrarre prot. n. 10419 del 22/12/2022 può essere garantita l'economicità e l'efficienza della azione amministrativa, oltre che la corretta gestione delle risorse pubbliche;

DETERMINA

di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate, da intendersi parte integrale e sostanziale del presente atto;

di revocare, ex articolo 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la determina a contrarre prot. n. 10419 del 22/12/2022;

di procedere secondo quanto prevede l'art. 29 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 alle pubblicazioni sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione Trasparente".



Il Direttore Regionale
Alessio Casci
*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*